

Atti Dirigenziali

Repertorio Generale: **2442 del 04/04/2019**

Protocollo: **82830/2019**

Titolario/Anno/Fascicolo: **11.15/2019/16**

In Pubblicazione: dal **4/4/2019** al **19/4/2019**

Struttura Organizzativa: **SETTORE STRADE, VIABILITÀ E SICUREZZA STRADALE**

Dirigente: **MISMETTI GIUSEPPE**

OGGETTO: CONCESSIONE PER LA REALIZZAZIONE DI UN TRATTO DI PISTA CICLABILE INTERESSANTE LA BANCHINA DELLA STRADA PROVINCIALE N. 171 "INVERUNO - LEGNANO" LUNGO IL LATO DESTRO DAL KM. 7+970 CIRCA, ATTRAVERSAMENTO SEMAFORIZZATO AL KM. 8+050 CIRCA E PROSEGUIMENTO DELLA PISTA LUNGO IL LATO SINISTRO SINO AL KM. 9+000 CIRCA.

Documenti:  [Testo dell'Atto](#)



**Città
metropolitana
di Milano**

Area Infrastrutture
Settore strade, viabilità e sicurezza stradale

Concessione Dirigenziale

Raccolta Generale n° 2442 del 04/04/2019

Fasc. n 11.15/2019/16

Oggetto: Concessione per la realizzazione di un tratto di pista ciclabile interessante la banchina della Strada Provinciale n. 171 "Inveruno - Legnano" lungo il lato destro dal Km. 7+970 circa, attraversamento semaforizzato al km. 8+050 circa e proseguimento della pista lungo il lato sinistro sino al Km. 9+000 circa.

IL DIRETTORE

Vista la domanda pervenuta in data 26.03.2019 Prot.n. 72429 - rif. utente ID Progetto 119657-1 - con cui il **COMUNE DI PARABIAGO** - C.F. 01059460152, con sede in P.zza della Vittoria n. 7, ha chiesto concessione per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto;

Dato atto che:

- la L. 56/2014 recante "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" all'art. 1 comma 16 prevede che a partire dal 1° gennaio 2015 il nuovo ente territoriale di area vasta "Città Metropolitana di Milano" subentri alla "Provincia di Milano" e succeda ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi e ne eserciti le funzioni proprie ed attribuite nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno all'Ente;

- al subentro della Città Metropolitana di Milano alla provincia omonima e prima dell'assunzione di nuovi atti organizzativi del nuovo Ente, rimangono in vigore quali riferimenti i Regolamenti e le Direttive assunte dall'Ente sostituito;

- con deliberazione R.G. n. 2/2014 del 22.12.2014, la Conferenza Metropolitana dei Sindaci, in forza del comma 9 dell'art. 1 della L. 56/2014, ha adottato lo Statuto della Città Metropolitana proposta dal Consiglio Metropolitan;

Accertato il versamento dei diritti per spese di istruttoria Concessioni Stradali sul C.C.P. n. 31969207 intestato a "Città metropolitana di Milano" - introiti fondi perduti-servizio tesoreria.

Viste le risultanze degli accertamenti tecnici ed amministrativi esperiti;

Visto gli artt. 14 (poteri e compiti degli enti proprietari delle strade) - 20 (Occupazione della sede stradale) - 21 (Opere, depositi e cantieri stradali) - 25 (Attraversamento ed uso della sede stradale) 26 (competenza per le autorizzazioni e le concessioni) - 27 (formalità per il rilascio delle autorizzazioni e le concessioni) - 28 (obblighi dei concessionari di determinati servizi) del D.Lgs. n. 285/92 "Nuovo Codice della Strada" e s.m.i.;

Visto gli artt. dal 30 al 43, dal 64 al 67 e 69 compresi nel D.P.R. n. 495/92 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada" e s.m.i.;

Visto il Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e canone concessioni per accessi stradali, adottato dal Consiglio della Città metropolitana con deliberazione R.G. 4/2016 del 4.2.2016;

Visto la Legge n. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" testo vigente;

Vista la Delibera del Consiglio Metropolitan R.G. n. 6/2017 del 18.01.2017 Atti n. 281875\1.18\2016\9 avente ad oggetto: "Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi della Città Metropolitana di Milano";

Visto l'art. 107 del D.Lgs n. 267/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"

Richiamati:

- gli artt. 49 e 51 dello Statuto della Città Metropolitana di Milano in materia di attribuzioni di competenze dei Dirigenti;
- gli articoli 38 e 39 del Testo Unificato del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi in tema di responsabilità e provvedimenti dei Dirigenti, così come modificato da ultimo con Decreto del Sindaco Metropolitan Rep. Gen. n. 269/18 del 13.11.2018 Atti n. 256821/2018/1.6/2015/1;

- l'art. 11 comma 5 del Regolamento sul sistema dei controlli interni della Città metropolitana di Milano, approvato con Delibera del Consiglio metropolitan nella seduta del 18/01/2017 R.G. n. 5/2017;

Visti:

- il Codice di comportamento adottato con Decreto Sindacale n. 261/2016 del 26/10/2016;

- il "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza" per la Città metropolitana di Milano 2019-2021

(PTPCT 2019-2021), approvato con Decreto Sindacale Rep. Gen. n. 9/2019 del 18.01.2019 in Atti n. 0008781\1.18\2019\3;

- la Direttiva n. 1/2014 del Segretario Generale "Indicazioni per la corretta qualificazione giuridica degli atti amministrativi";

- il Decreto del Sindaco Metropolitan Rep. Gen. 172/2018 del 18/07/2018, atti n. 172858/5.4/2018/1, avente ad oggetto: "Approvazione del Piano esecutivo di gestione (Peg) 2018-2020";

Richiamato il Decreto del Sindaco Metropolitan Rep. Gen. 182/2018 del 23/07/2018, atti n. 175052/5.4/2018/1 avente ad oggetto: "Prima variazione al Peg 2018-2020 - parte finanziaria, conseguente alla variazione d'urgenza del Bilancio di previsione 2018-2020 di competenza e cassa del 18/07/2018 Rep. Gen. 173/2018";

Richiamato il Decreto del Sindaco Metropolitan Rep. Gen. 198/2018 del 06/08/2018, atti n. 186332/5.4/2018/1 avente ad oggetto: "Seconda variazione al Peg 2018-2020 - parte finanziaria, conseguente alle variazioni alla SeO del DUP e al Bilancio di previsione 2018-2020, approvate dal Consiglio Metropolitan il 26/07/2018 con deliberazione n. 37/2018";

Richiamato il Decreto del Sindaco Metropolitan Rep. Gen. 242/2018 del 18/10/2018, atti n. 232410/5.4/2018/1 avente ad oggetto: "Terza variazione al Peg 2018-2020 - conseguente alle modifiche apportate alla macrostruttura con i decreti sindacali: n. 161 del 05/07/2018, n. 207 del 07/09/2018 e n. 224 del 02/10/2018";

Richiamato il Decreto del Sindaco Metropolitan Rep. Gen. 294/2018 dell'11/12/2018, Atti n. 283666/5.4/2018/1 avente ad oggetto: "Quarta variazione al Peg 2018-2020 - conseguente alla variazione di assestamento generale al bilancio di previsione 2018-2020";

Richiamato il Decreto del Sindaco Metropolitan Rep. Gen. 17/2019 del 29/01/2019, Atti n. 18540/5.4/2019/1 avente ad oggetto: "Autorizzazione ai Dirigenti ad assumere atti di impegno di spesa durante l'esercizio provvisorio e fino all'approvazione del Piano esecutivo di gestione (Peg) 2019-2021";

Dato atto che nell' "Approvazione del Piano esecutivo di gestione (Peg) 2018-2020" sono stati assegnati gli obiettivi dell'Ente tra i quali è previsto, con riferimento al Centro di Responsabilità ST105 per l' "Area Pianificazione territoriale generale, delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico" ad oggi aggiornata come "Area Infrastrutture", l'obiettivo n. 9175 "Autorizzazioni per la mobilità ed il sistema viario" (indicato nella cascata obiettivi Peg 2018-2020 con il n. 16773);

Richiamata la Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per la Città metropolitana di Milano e nelle Direttive impartite in merito;

Si dà atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio medio dalla Tabella contenuta nell'art. 5 del PTPCT 2019-2021, e che sono stati effettuati i controlli previsti dal Regolamento Sistema controlli interni e rispettato quanto previsto dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per la Città metropolitana di Milano e dalle Direttive interne;

Rilevato che:

- il Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90, è l'Ing. Giuseppe Mismetti - Direttore del Settore Strade, Viabilità e Sicurezza Stradale;

- il Direttore del Settore Strade, Viabilità e Sicurezza Stradale ha conferito all'Arch. Giovanni Chiurazzi con Decreto Dirigenziale R.G. n. 1020 del 14.02.2019 Fasc. 4.4./2018/19 delega di firma per provvedimenti compresi nelle competenze della Posizione Organizzativa "Innovazione tecnologica, autorizzazioni trasporti eccezionali e cartellonistica", fatta eccezione per i provvedimenti di diniego per il periodo di durata dell'incarico assegnato;

- l'istruttoria relativa al presente provvedimento è stata effettuata dal Servizio Innovazione Tecnologica, Autorizzazioni, Trasporti Eccezionali e Cartellonistica, il cui Responsabile è l'Arch. Giovanni Chiurazzi;

Dato atto, altresì, che è stata verificata l'osservanza dei doveri di astensione, in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del "Codice di comportamento della Città metropolitana di Milano" adottato con Decreto Sindacale n. 261/2016 del 26/10/2016, in quanto non risultano presentate al Direttore del Settore Strade, Viabilità e Sicurezza Stradale le comunicazioni scritte previste dagli articoli citati;

Dato atto che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'art. 2 della Legge n. 241/90 testo vigente, nonché dall'art. 14 del "Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi della Città Metropolitana di Milano, approvato dal Consiglio metropolitan con delibera n. 6/2017 del 18/01/2017, e dall'allegata tabella A;

Con il presente provvedimento rilascia

CONCESSIONE

per l'occupazione di sedime provinciale, richiamando integralmente le premesse che costituiscono parte integrante del provvedimento finalizzato alla realizzazione di un tratto di pista ciclabile interessante la banchina della Strada Provinciale n. 171 "Inveruno - Legnano" lungo il lato destro dal Km. 7+970 circa, attraversamento semaforizzato al km. 8+050 circa e proseguimento della pista lungo il lato sinistro sino al Km. 9+000 circa.

La pista ciclabile sarà realizzata in sede propria lungo il lato destro in proprietà di Città Metropolitana di Milano, lungo il lato sinistro in parte in proprietà di Città Metropolitana di Milano ed in parte in proprietà di terzi. La sezione sarà costituita da sede pista di dimensione non inferiore a m. 3.00, verrà separata dalla carreggiata stradale da barriera di sicurezza bifacciale del tipo a norma della legislatura vigente, lungo il lato destro verso il lato campagna, verrà posizionata barriera di protezione in legno. La pista sarà realizzata al piano di campagna, ed avrà pendenza verso lato proprietà private, in ogni modo sarà garantito il regolare smaltimento delle acque derivanti dalla carreggiata. Sotto la nuova massicciata ciclabile, verrà posizionato un tubo corrugato Ø 100 mm., per inserimento di linea fibre ottiche di

Città Metropolitana di Milano.

La stratigrafia sarà costituita da: riempimento con materiale arido di cava stabilizzato naturale, spessore cm. 30. tout venant o calcestruzzo spessore cm. 10. Tappeto d'usura spessore cm. 3, in prossimità dell'attraversamento, la pista sarà perimetrata da cordatura atta ad incanalare l'utente all'attraversamento semaforizzato.

Al Km. 8+050 ca. sarà posizionato attraversamento semaforizzato realizzato mediante: esecuzione di zebrature con strisce bianche parallele, della larghezza non inferiore a mt. 4,00, (art.145 del Reg. d'Attuazione del Nuovo C.d.S.) in vernice bianca. Sarà posato palo a bandiera di acciaio zincato con segnale "attraversamento pedonale" (fig. Il 303 art.135 del Reg. C.d.S.) a cassonetto luminoso bifacciale, posto ad un'altezza minima di m.5,50 dal piano viabile, i semafori a chiamata per l'attraversamento pedonale, e sempre verde per la circolazione viaria, due per ogni sostegno, saranno posizionati sui sostegni dove verrà posizionata anche la segnaletica verticale di localizzazione dell'attraversamento pedonale, (fig. Il 303 art.135 del Reg. C.d.S.). Pertanto i pali di sostegno d'acciaio zincato, verranno posizionati su entrambi i lati della carreggiata stradale. In corrispondenza dell'attraversamento saranno posti archetti metallici aventi funzione di dissuasione, al fine di consentire l'attraversamento limitatamente ai pedoni. Relativa segnaletica di preavviso sarà posizionata così come previsto dal D.Lgs 30.04.1992 n. 285. L'impianto semaforico sarà collegato ad impianto di illuminazione pubblica esistente lungo il lato sinistro della s.p. 171, previo attraversamento di cavo, entro tubo P.V.C., a profondità non inferiore a m 1.10, mediante scavo a cielo libero, previo taglio della pavimentazione con macchina fresatrice e formazione di senso unico regolato da impianto semaforico mobile o da "movieri" in conformità ai dettami del vigente Codice della Strada.

I ripristini saranno eseguiti a regola d'arte e in due fasi:

- ripristino provvisorio che dovrà essere eseguito in giornata con stratigrafia composta da cm. 25 di misto stabilizzato, cm. 20 di misto cementato, cm.12 di tout-venant, cm. 5 di binder e cm. 4 di tappeto d'usura provvisorio;
- ripristino definitivo che sarà eseguito dopo sei mesi dal provvisorio, fatta salva diversa indicazione del personale provinciale, interesserà il tappeto d'usura per un'ampiezza di m. 3,00 a lato dello scavo e dovrà essere eseguito previo taglio e fresatura del preesistente.

Tutte le opere compreso impianto semaforico, e guard-rail, rimarranno in gestione e manutenzione al Comune di Parabiago.

E' vietato in ogni caso il deposito di attrezzi e materiali sulla carreggiata.

Tutti i lavori dovranno essere eseguiti, salvo quanto non diversamente disposto, durante le ore di completa visibilità, collocando le regolamentari segnalazioni e con la scrupolosa osservanza delle prescrizioni di cui agli artt. 15 (Atti vietati), 20 (Occupazione della sede stradale) e 21 (Opere, depositi e cantieri stradali) del D.Lgs. n. 285/92 "Nuovo Codice della Strada" ed agli artt. dal 29 al 43 compresi nel D.P.R. n. 495/92 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada" e successive modifiche.

Ogni responsabilità civile e penale, conseguente a cedimenti dei ripristini eseguiti in sede di carreggiata o di banchina stradale, resta a carico del Concessionario fino al collaudo favorevole delle opere.

I lavori dovranno avere fine entro il 31.03.2020 pena la decadenza della stessa.

Il Concessionario è tenuto a comunicare a mezzo pec al Settore Strade, Viabilità e Sicurezza Stradale, con un preavviso di dieci giorni la data di inizio lavori.

Nei casi in cui occorra l'emissione dell'Ordinanza necessaria all'installazione della segnaletica di cantiere o di chiusura al traffico, prevista dal D.Lgs. 285/92 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada" e successive modifiche, la comunicazione di cui sopra dovrà essere effettuata con un anticipo di almeno 20 giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori.

Per quanto non previsto nel presente provvedimento valgono le disposizioni di Legge vigenti.

Contro il presente provvedimento è possibile presentare, ai sensi degli artt. 29 - 40 e seguenti del D. Lgs. n.104/2010, ricorso giurisdizionale al T.A.R. e, in alternativa, ai sensi dell'art. 8 e ss. del D.P.R. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine rispettivamente di 60 giorni e di 120 giorni dalla notifica del medesimo.

Il presente provvedimento è pubblicato all'Albo Pretorio on line della Città metropolitana di Milano a cura del Servizio Innovazione Tecnologica, Autorizzazioni, Trasporti Eccezionali e Cartellonistica.

Si attesta che per il presente atto non è richiesta la pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i

Il Responsabile del Servizio
Innovazione Tecnologica, Autorizzazioni,
Trasporti Eccezionali e Cartellonistica
Arch. Giovanni Chiurazzi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.

Il Tecnico: Geom. Antonella D'Elia Tel. 02/ 7740 3939